



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Istituto Nazionale Previdenza Sociale



CARTA ACQUISTI

Beneficiario minore di 3 anni

Modulo B021/24



Modello di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)		CARTA ACQUISTI		Modulo B021/24 Beneficiario minore di 3 anni	
QUADRO 1 - DICHIARANTE (TITOLARE DELLA CARTA) II/La sottoscritto/a				1 - Codice fiscale	
2 - Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		3 - Nome		4 - Sesso (M o F)	
5 - Data di nascita	6 - Comune di nascita		7 - Prov.	8 - Stato di nascita	
9 - Indirizzo di residenza		10 - Comune di residenza		11 - Prov.	12 - CAP
				13 - Stato di residenza	
Documento di riconoscimento:					
14 - Tipo	15 - numero		16 - Ente		17 - Località
		rilasciato da		18 - Data	
nella qualità di esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario/tutore di					
QUADRO 2 - BENEFICIARIO				19 - Codice fiscale	
20 - Cognome		21 - Nome		22 - Sesso (M o F)	23 - Data di nascita
24 - Comune di nascita		25 - Prov.	26 - Stato di nascita		27 - Stato di cittadinanza
28 - Indirizzo di residenza		29 - Comune di residenza		30 - Prov.	31 - CAP
				32 - Stato di residenza	
CHIEDE					
<input type="checkbox"/> (33) la concessione di una Carta Acquisti ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;					
<input type="checkbox"/> (34) la concessione degli importi spettanti al beneficiario indicato al QUADRO 2 tramite accredito sulla Carta Acquisti già intestata al/alla sottoscritto/a,					
35 - Numero Carta		36 - Numero Protocollo			
e a tal fine					
DICHIARO					
QUADRO 3 - DICHIARAZIONE					
<input type="checkbox"/> (37) di essere il solo ad esercitare la potestà genitoriale/essere il solo soggetto affidatario o il solo tutore;					
<input type="checkbox"/> (38) di esercitare la potestà genitoriale/essere affidatario o tutore insieme con il soggetto indicato nel QUADRO 4;					
che il beneficiario indicato nel Quadro 2:					
<input type="checkbox"/> è cittadino italiano [codice 01];					
<input type="checkbox"/> è cittadino comunitario [codice 02];					
<input type="checkbox"/> è familiare di cittadino italiano, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente personale ovvero del genitore se in corso di rilascio [codice 03]					
(indicare gli estremi del documento: numero del permesso _____, data di rilascio _____, eventuale data di scadenza _____, questura e luogo di rilascio del permesso _____)					
<input type="checkbox"/> è familiare di cittadino comunitario, non avente la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente personale ovvero del genitore se in corso di rilascio [codice 04]					
(indicare gli estremi del documento: numero del permesso _____, data di rilascio _____, eventuale data di scadenza _____, questura e luogo di rilascio del permesso _____)					
<input type="checkbox"/> è cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ovvero del genitore se in corso di rilascio [codice 05],					
(indicare gli estremi del documento: numero del permesso _____, data di rilascio _____, eventuale data di scadenza _____, questura e luogo di rilascio del permesso _____)					
<input type="checkbox"/> è rifugiato politico o titolare di protezione sussidiaria [codice 06];					
- ha meno di 3 anni;					
- è residente in Italia e regolarmente iscritto all'Anagrafe;					
- ha un ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente), in corso di validità, inferiore a 8.052,75 €;					
- non è, da solo o insieme al/alla sottoscritto/a e all'altro esercente la potestà genitoriale/soggetto affidatario indicato nel QUADRO 4:					
i) intestatario/i di più di una utenza elettrica domestica;					
ii) intestatario/i di più di una utenza elettrica non domestica;					
iii) intestatario/i di più di due utenze del gas;					
iv) proprietario/i di più di due autoveicoli;					
v) proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 25%, di più di un immobile ad uso abitativo;					
vi) proprietario/i, con una quota superiore o uguale al 10%, di immobili non ad uso abitativo, inclusi quelli ubicati al di fuori del Territorio della Repubblica Italiana o di categoria catastale C7;					
vii) titolare/i di un patrimonio mobiliare, come rilevato nella dichiarazione ISEE, superiore a 15.000 € ovvero, se detenuto all'estero e non già indicato nella dichiarazione ISEE, non superiore alla medesima soglia una volta convertito in Euro al cambio vigente al 31 dicembre dell'anno precedente la presentazione della dichiarazione ISEE.					

Firma/signa del dichiarante se il modulo non è stampato su un unico foglio _____

QUADRO 4 - ALTRO ESERCENTE POTESTÀ/AFFIDATARIO/TUTORE

39 - Codice fiscale

40 - Cognome (per le donne indicare il cognome da nubile)		41 - Nome		42 - Sesso (M o F)	
43 - Data di nascita	44 - Comune di nascita		45 - Prov.	46 - Stato di nascita	
47 - Indirizzo di residenza		48 - Comune di residenza	49 - Prov.	50 - CAP	51 - Stato di residenza

QUADRO 5 - DICHIARAZIONI AGGIUNTIVE**DICHIARA INOLTRE**

- che il nucleo familiare del beneficiario indicato nel QUADRO 2, come risulta dallo Stato di famiglia, è composto da n. unità (52);
- che il codice identificativo del punto di fornitura di energia elettrica (POD) della residenza del beneficiario indicato nel QUADRO 2 è:
 53 - Numero POD con potenza contrattualmente impegnata pari a kW (54)
- di voler ricevere eventuali comunicazioni relative alla Carta Acquisti al seguente recapito telefonico:
 55 - Numero Telefono

QUADRO 6 - ALLEGATI**ALLEGA**

- copia fotostatica del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante (**obbligatorio**);
- attestazione ISEE/copia fotostatica attestazione ISEE relativa al beneficiario indicato nel QUADRO 2 (**obbligatorio**);

QUADRO 7 - FIRMA DEL DICHIARANTE**PRESO ATTO**

- di quanto riportato nella "Informativa sull'utilizzo della Carta Acquisti";
- che la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti ai provvedimenti emanati sulla base delle dichiarazioni non veritiere e che chiunque rilascia dichiarazioni false, forma atti falsi o ne fa uso in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

56 - Luogo	57 - Data	58 - Firma del dichiarante
------------	-----------	----------------------------

QUADRO 8 - SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO POSTALE

Il presente modulo di richiesta risulta compilato in ogni sua parte, completo degli allegati previsti, debitamente sottoscritto dal dichiarante, identificato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 231/2007 e delle relative disposizioni integrative, modificative e di attuazione. Qualora la domanda della Carta Acquisti venga accettata, il titolare riceverà da PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL, una lettera recante l'invito a ritirarla presso un Ufficio Postale abilitato.

60 - Frazionario Ufficio Postale		61 - Numero protocollo
62 - Data	63 - Timbro e firma dell'operatore	

Informativa sul trattamento dei dati personali (Artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016)

Il Ministero dell'economia e delle finanze (MEF), in qualità di Titolare del trattamento, informa che i dati forniti, anche con autocertificazione e/o raccolti presso terzi, sono indispensabili per l'eventuale corresponsione del contributo della Carta acquisti e delle agevolazioni connesse. I dati sono trattati e conservati per il solo tempo necessario al raggiungimento di tale finalità. I dati sono utilizzati con le prescritte garanzie di sicurezza, mediante modalità anche informatizzate che prevedono processi decisionali automatizzati, dal Titolare del trattamento e dai soggetti Responsabili del trattamento autorizzati: I.N.P.S., Gestore del servizio, provider di sistemi informatici e, nel caso, Amministrazioni centrali, regionali e locali. I dati non sono trasferiti all'estero (paesi extra UE), né vengono diffusi o divulgati a soggetti indeterminati. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE n. 679/2016, compreso quello di opposizione, rivolgendosi al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro (privacy.dt@mef.gov.it) e all'I.N.P.S., quale Soggetto attuatore del programma Carta acquisti, all'indirizzo di Via Ciriaco De Mita 21, Roma (Telefono 803.164). Il Responsabile della protezione dei dati può essere contattato all'indirizzo responsabileprotezionedati@mef.gov.it. Per maggiori informazioni consulta il sito: http://www.mef.gov.it/focus/article_0011.html.

INFORMATIVA SULL'UTILIZZO DELLA CARTA ACQUISTI

1. La Carta Acquisti (di seguito anche "Carta") è una Carta elettronica di pagamento prepagata e ricaricabile, emessa da PostePay S.p.A. - Patrimonio destinato IMEL (di seguito anche "PostePay") per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Ministero") ai sensi dell'art. 81, comma 32, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e del decreto emanato ai sensi dell'art. 81, comma 33, del medesimo decreto-legge ("Decreto attuativo").
2. Il Ministero assicura, tramite PostePay, una disponibilità di spesa utilizzabile dal titolare della Carta (di seguito "Titolare") attraverso la stessa Carta, nei limiti di quanto previsto dal Decreto attuativo e sue successive modificazioni e integrazioni. Tale disponibilità non costituisce deposito e non è fruttifera. Il Ministero, secondo le procedure disciplinate nel Decreto attuativo, può disporre la disattivazione della Carta e/o l'annullamento della eventuale disponibilità residua di spesa.
3. La Carta deve essere usata esclusivamente dal Titolare e non può essere ceduta o data in uso a terzi.
4. Ad ogni Carta è assegnato un codice personale segreto ("PIN"). Il PIN è un numero generato automaticamente da una procedura elettronica ed è pertanto sconosciuto anche al personale di PostePay. Il PIN e la Carta sono consegnati al Titolare separatamente in busta chiusa (il PIN viene inviato via posta all'indirizzo del Titolare). Costituendo la Carta e il PIN gli strumenti di identificazione e legittimazione del Titolare, per gli utilizzi di cui al punto 9, è interesse di quest'ultimo custodirli con ogni cura ed assicurarsi, in particolare, che il PIN rimanga segreto, non sia comunicato a soggetti terzi, non sia riportato sulla Carta né conservato unitamente alla stessa ovvero ai propri documenti. Il Titolare, dal momento in cui riceve la Carta e il relativo PIN, non può pretendere da PostePay il ristoro di danni subiti in ragione dell'abuso o dell'uso illecito degli stessi, nonché del loro smarrimento o sottrazione, fatto salvo quanto previsto al punto 10.
5. L'utilizzo della Carta per gli acquisti è consentito esclusivamente negli esercizi commerciali convenzionati con il circuito MasterCard e che possiedono i Codici merceologici e gli altri requisiti previsti dal Ministero (visionabili sul sito www.mef.gov.it/carta_acquisti, oppure sul sito www.lavoro.gov.it e sul sito www.poste.it/carta-acquisti.html). L'utilizzo della Carta per i suddetti acquisti è gratuito, nessuna commissione può essere richiesta dagli esercizi commerciali per il suo utilizzo. La Carta è anche utilizzabile presso gli Uffici Postali per pagare bollette energetiche o ordinare buoni acquisto sostitutivi, ove tale servizio venga attivato dal Ministero. L'utilizzo della Carta è possibile tramite i circuiti Postamat e MasterCard solo quando tali circuiti ed i relativi terminali POS e gli ATM di Poste Italiane (di seguito "ATM Postamat") sono attivi.
6. Non è consentito al titolare prelevare contanti o ricaricare la Carta con proprie disponibilità. La Carta può essere utilizzata presso ATM Postamat per verificare il saldo e la lista movimenti della Carta. Inoltre, PostePay mette a disposizione il servizio di lettura telefonica del saldo e della lista movimenti della Carta tramite numero verde 800.666.888 per le chiamate da telefono fisso dall'Italia e al numero +39.06.4526.6888 per le chiamate da telefono cellulare e dall'estero (il costo della chiamata da telefono cellulare e dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore).
7. La Carta ha validità per il periodo sulla stessa indicato, fatto salvo quanto previsto al punto 11.
8. Il Titolare è tenuto al buon uso della Carta e ad attenersi per qualsiasi suo utilizzo, alle istruzioni fornite dal Ministero e/o da PostePay anche attraverso avvisi esposti negli Uffici Postali, sul sito internet www.poste.it/carta-acquisti.html ovvero in comunicazioni scritte consegnate o spedite al Titolare.
9. Per l'utilizzo della Carta presso i terminali POS e gli ATM Postamat è richiesta la digitazione del codice PIN. In tali casi il PIN costituisce l'esclusivo strumento di identificazione del Titolare della Carta. Gli esercizi commerciali potranno richiedere al Titolare l'esibizione di un valido documento di riconoscimento.
10. In caso di smarrimento o sottrazione della Carta, occorre che il Titolare provveda a chiedere immediatamente il blocco della Carta stessa, telefonando dall'Italia al numero gratuito 800.003.322 oppure dall'estero al numero +39.06.4526.3322 (il costo della chiamata dall'estero è determinato in base al piano tariffario dell'operatore). Il Titolare dovrà fornire a PostePay gli elementi richiesti per procedere al blocco della Carta. Nel corso della telefonata, l'operatore comunicherà al Titolare il numero di blocco. Occorre altresì che il Titolare denunci tempestivamente l'accaduto all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza. Dopo il blocco della Carta il Titolare potrà effettuare, presso qualsiasi Ufficio Postale, compilando e sottoscrivendo l'apposito modulo, la richiesta di una nuova Carta. Solo dopo la ricezione da parte di PostePay della denuncia presentata all'Autorità Giudiziaria o di Pubblica Sicurezza, l'Ufficio Postale, previa esibizione di un valido documento di riconoscimento, potrà consegnare una Carta sostitutiva sulla quale verrà trasferito l'eventuale saldo residuo disponibile.
11. Il Titolare può richiedere, presso gli Uffici Postali abilitati, la sostituzione della Carta in caso di smagnetizzazione, deterioramento o difettoso funzionamento della stessa. In tali ipotesi il Titolare è tenuto a restituire la Carta. L'eventuale saldo residuo disponibile sarà trasferito sulla nuova Carta.
12. Il Ministero, ai sensi della normativa vigente, potrà disporre ed effettuare accertamenti sui dati e sulle dichiarazioni fornite con la domanda della Carta. Nel caso in cui fossero rilevate non conformità o anomalie, il Ministero potrebbe, a seconda dell'anomalia riscontrata, sospendere gli accrediti, annullare la disponibilità di spesa presente sulla Carta, sospendere o disattivare la Carta stessa.
13. Ai sensi dell'art. 81 del decreto-legge n. 112/2008 citato al punto 1 il Ministero promuoverà iniziative volte all'attivazione, a favore dei beneficiari della Carta, di ulteriori benefici aggiuntivi, anche tramite il contributo di soggetti privati. Per tali motivi, il Ministero richiede informazioni aggiuntive rispetto a quelle necessarie all'attivazione della Carta. La mancata fornitura di tali informazioni non pregiudica il rilascio della Carta. La mancata compilazione potrebbe pregiudicare l'attribuzione dei benefici aggiuntivi eventualmente attivati dal Ministero. Le informazioni raccolte non verranno utilizzate per nessun altro scopo se non quello per il quale sono state raccolte.
14. Per facilitare l'utilizzo della Carta, all'atto di ciascuna transazione, nel messaggio di autorizzazione dei singoli addebiti visibile sulle ricevute di pagamento emesse dal POS, potrà risultare la disponibilità residua di spesa della Carta.